Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

IMPEDIAMO CHE ALTRE MIGLIAIA DI FAMIGLIE SIANO GETTATE SUL LASTRICO!

Misure contro gli sfratti invocate da ogni settore del Consiglio comunale

Gli interventi della compagna Rodano, della d.c. Muu e del liberale Cattani — Turchi invita il Sindaco ad esercitare il potere di requisizione per far rimanere in casa gli sfrattandi — Una voce discorde: Bardanzellu

Il dramma angoscioso degli sfratti è tornato ancora una volta ad occupare il Consiglio comunale, che ha dedicato l'intera seduta di ieri sera all'esame della mozione presentata dalla compagna Marisa Rodano e dalle consigliere democristiane con la quale si chiede che il Parlamento approvi sollecitamente la proposta presentata dai consiglieri parlamentari intorno alla sospensione degli sfratti a Roma per il periodo di sei mesi e si dà mandato agli stessi consiglieri membri del Parlamento perchè si facciano promotori di una revisione in senso restrittivo, salvo i casi di morosità, delle attuali disposizioni che consentono l'inizio di procedimenti di sfratti

Voci pressochè concordi si sono levate dall'assemblea capitolina per chiedere che migliaia di famiglie vengano salvate dal flagello degli sfratti e dal pericolo di essere gettate letteralmente sul lastrico.

Con questa considerazione ha esordito la prima oratrice della serata, la d.c. MUU, la quale ha affermato che 12.000 famiglie, secondo dati in possesso della Avvocatura del Comune, sono minacciate di sfratto immediato. La consigliera d.c. ha sottolineato il caso scandaloso di un appartamento a fitto bloccato occupato attualmente da una famiglia sotto procedimento di sfratto, e già posto in affitto, come risulta da un annuncio economico del «Messaggero», a 30 mila lire mensili. Esiste inoltre il caso di una madre di famiglia di Trastevere che dovrebbe essere gettata sul lastrico in questi giorni con i suoi otto figli a carico.

Il cons. della Lista Cittadina BUSCHI ha prospettato la necessità che, nelle more della approvazione della proposta di legge presentata alla Camera, il Consiglio comunale inviti il Prefetto ad esplicare i suoi poteri per impedire che gli sfratti siano intanto impediti nel corso delle feste natalizie.

A questa proposta si è anche associato il cons CERONI, il quale, dopo aver chiesto il rinvio degli sfratti per le famiglie della Montagnola e l'assegnazione per esse di un alloggio a Villa dei Gordiani, ha affrontato il problema degli sfratti degli inquilini di interi palazzi che vengono fatti sloggiare con procedimenti singoli, alla chetichella, allo scopo di eludere un intervento delle autorità.

La compagna RODANO ha precisato le richieste che i consiglieri membri del Parlamento intendono avanzare quando la proposta di legge per la sospensione degli sfratti a Roma sarà discussa La sospensione degli sfratti si rende necessaria perchè l'Amministrazione comunale non è in grado, obiettivamente, di dare alloggio alle famiglie che venissero ad aggiungersi al numero già grande dei senza tetto. Concediamo un po' di respiro a queste famiglie — ha detto la compagna Rodano — ora che la commissione censitaria della casa costituita nell'estate scorsa sta prendendo coscienza del problema. La compagna Rodano ha aggiunto che in Parlamento sarà proposta una modifica della legge 23 maggio 1950 con la quale il proprietario di un appartamento può sfrattare l'inquilino, passati tre anni dall'acquisto dell'immobile

Il liberale CATTANI, pur non esprimendosi in modo esplicito sul contenuto della mozione, ha proposto una deliberazione del Consiglio per impedire il flagello delle demolizioni dei villini, al posto dei quali sorgono costruzioni intensive costosissime, spesso in contrasto, peraltro, con la destinazione urbanistica di talune zone della città In un successivo intervento il consigliere liberale ha chiarito lo scopo della sua proposta: intervenire con una misura diretta del Comune per impedire gli sfratti dalle costruzioni che si vogliono demolire, Cattani ha anche sottolineato il contrasto fra il sorgere di abitazioni di lusso al posto dei fabbricati demoliti e la riconosciuta esigenza di case popolari per i senza tetto e gli sfrattati. Lo ex assessore all'urbanistica ha anche preso spunto dalla discussione per rilevare la leggerezza con la quale il Comune concede licenze di demolizione, materia, invece, come ha dimostrato una recente sentenza del Consiglio di Stato, di diretta competenza del Consiglio comunale.

Unica voce discorde, nel generale coro di denuncia della grave situazione e di richiesta di misure concrete, è stata quella dell'assessore al Patrimonio BARDANZELLU, al quale, evidentemente, riesce difficile dimenticare, come temevamo, la sua funzione di procuratore generale della Società immobiliare e di avvocato dell'Associazione della proprietà edilizia. Egli, in sostanza, ha sostenuto la tesi, assai peregrina, secondo la quale si possono vincolare a un determinato indirizzo i consiglieri che fanno parte del Parlamento e che il Consiglio Comunale quindi, doveva limitarsi a un generico voto contro gli sfratti

Il compagno TURCHI ha secamente polemizzato con Bardanzellu; quindi ha avanzato una importante proposta invitando il Sindaco, ad avvalersi dei poteri che gli sono conferiti dal T. U. della legge comunale e provinciale procedendo, in caso di necessità, alla requisizione degli alloggi occupati dagli sfrattandi ed assegnando agli occupanti l'appartamento requisito. La proposta di Turchi ha suscitato non poco imbarazzo nel Sindaco e fra i membri della Giunta e del Consiglio, soprattutto quando il consigliere della Lista Cittadina ha letto il testo di una decisione del Sindaco di Firenze. La Pira, che si conforma esattamente alle disposizioni di legge suaccennate. L'imbarazzo di Rebecchini, insomma, era più che giustificato.

Dopo interventi del d.c. DI NUNZIO, il quale ha chiesto una proroga degli sfratti anche superiore a sei mesi, del cons GRISOLIA (L.C) e del missino AURELI, anch'egli favorevole alla proroga degli sfratti, il compagno GIGLIOTTI si è associato alla deliberazione proposta da Cattani

Letto, quindi, l'ordine del giorno concordato dalle firmatarie della mozione, l'emendamento del compagno Turchi e la proposta di Cattani, il Consiglio avrebbe dovuto passare alla votazione. Senonchè, GRISOLIA ha proposto a questo punto una sospensiva per unificare in un unico ordine del giorno i suggerimenti scaturiti dal dibattito. La proposta è stata accettata e l'approvazione dell'O d G sugli sfratti, che nel frattempo dovrebbe essere concordato dai vari gruppi del Consiglio, dovrebbe avvenire all'inizio della seduta di martedì prossimo, mentre nella seduta di questa sera dovranno essere esaminate numerose proposte di deliberazione.

A conclusione della seduta di ieri, il Consiglio ha approvato all'unanimità la corresponsione integrale della 13a mensilità ai dipendenti e ai pensionati comunali

In apertura di seduta, il Sindaco aveva commemorato il prof. Filippo Saraceni, che fu consigliere comunale e assessore nella Giunta Rebecchini, scomparso domenica scorsa in seguito a grave malattia.

Il Sindaco aveva anche comunicato che sarà distribuita ai consiglieri copia della lettera indirizzata dal compagno Giglioti al Prefetto, con la quale viene chiesto, come è noto, l'annullamento della delibera per i lavori a Monte Mario.

La 2. giornata di studio indetta dalla Provincia

Domenica si svolgerà, in una sala dell'hotel «Al Pappagallo» di Rocca di Papa, la seconda giornata di studi indetta dalla Giunta provinciale e dal sindacato cronisti Il tema della giornata sarà. «Problemi dello sport e del turismo»

Conferenze Italia-URSS

Oggi giovedì 10 dicembre alle ore 20 avranno luogo le seguenti conferenze: Circolo Ludovisi (Via Brescia 20) — Renato Micli «Le iniziative sovietiche per la pace e la distensione internazionale». Circolo Flaminio (Via Tiepolo) — di D'Alessandro. «La cultura sovietica e la società socialista»; seguirà la proiezione di un film di Pudovkin

Domani l'assemblea sugli scambi con l'estero

L'on. Vittorio Foà aprirà il dibattito all'assemblea romana per il libero sviluppo degli scambi commerciali venerdì 11 dicembre, alle ore 18, nella Sala dei Commercianti (piazza Gioacchino Belli 2). E' prevista la partecipazione di personalità dell'industria, del commercio e dell'agricoltura di Roma e provincia. Sono stati invitati industriali e dirigenti delle maggiori aziende e fabbriche cittadine, esponenti sindacali, giornalisti, economisti di ogni tendenza. Parteciperanno inoltre delegazioni particolari dai centri della provincia più interessati, quali Civitavecchia, Tivoli, Colleferro, Guidonia

PRESENTATI IN CASSAZIONE I MOTIVI DEL RICORSO

Con cavilli giuridici Kappler cerca di sfuggire all'ergastolo

Il dibattito si terrà il 19 di questo mese — Oggi in Assise d'Appello il processo per l'assassinio di Paola Cecconi

L'avvocato Franco Mariani ha presentato in questi giorni i motivi del ricorso proposto alle Sezioni unite penali della Corte di Cassazione a favore del suo difeso, il criminale nazista Herbert Kappler.

Kappler fu condannato una prima volta, il 20 luglio del '48, dal Tribunale militare di Roma alla pena dell'ergastolo per la strage delle Fosse Ardeatine e a quindici anni di reclusione, assorbiti dalla precedente condanna, per l'arbitraria requisizione di cinquanta chilogrammi d'oro appartenenti a israeliti della nostra città

La sentenza venne poi confermata il 25 ottobre 1952, dopo che il Kappler si era appellato, dal Tribunale Supremo militare Oggi Kappler ha potuto ricorrere una seconda volta contro la decisione dei giudici militari portando la questione su un piano esclusivamente procedurale. Poichè è consentito il ricorso solo quando si lamenti un difetto di giurisdizione o un eccesso di potere, la difesa dell'ex colonnello nazista sostiene che il Tribunale militare ha ecceduto in potere, in quanto, secondo la convenzione di Ginevra del '49, i militari tedeschi, una volta divenuti prigionieri degli anglo-americani, non avrebbero dovuto essere riconsegnati alle autorità italiane per venir sottoposti a procedimenti penali. La difesa evidentemente dimentica l'accordo che successivamente stabilì che i criminali di guerra sarebbero stati giudicati da giudici del paese in cui avevano commesso i loro crimini.

E Kappler è sicuramente uno dei peggiori criminali di guerra: egli infatti, eseguì e comandò la strage delle Ardeatine, immettendo per di più, nel numero di coloro che i nazisti avevano stabilito di fucilare, quindici persone oltre le trecentoventi richieste per effettuare la barbara rappresaglia

Il ricorso si discuterà il 19 di questo mese e tutti i cittadini romani sono sicuri che i giudici della più alta istanza della Magistratura italiana confermeranno per Kappler la pena meritata.

* * *

Poco meno di un anno e mezzo fa i giudici dell'Assise condannarono l'ex sottuff. di marina Augusto Cascioli a 23 anni di reclusione: questa mattina spetterà ai giudici della Corte di Assise d'Appello riprendere in esame l'orribile e, all'apparenza ingiustificato delitto di cui il Cascioli fu protagonista.

Il Cascioli, che fu sottocapo telegrafista della marina militare, uccise, il 3 maggio del 1946, a colpi di forbici alla gola e al torace, la quarantenne Paolina Cecconi che esercitava un piccolo commercio casalingo di stoffe e di merce per abbigliamento femminile

Il movente del delitto e tuttora poco conosciuto: lo stesso Cascioli non ricorda bene la scena che si svolse tra lui e la Cecconi La tragica realtà è che la poveretta fu trovata ferita da una quindicina di colpi di forbici, tutti molto profondi e di conseguenze mortali.

Al dibattimento, svoltosi nel maggio del '52, il P.M. chiese per il Cascioli la pena dell'ergastolo: la Corte invece concesse le seminfermità di mente e condannò l'imputato a 23 anni

Oggi le manifestazioni dei lavoratori dell'industria

Oggi, come annunciato, in tutte le aziende del settore industriale romano si svolgerà una giornata di manifestazioni contro l'atteggiamento intransigente assunto dalla Confindustria di fronte alle richieste del conglobamento e della perequazione della contingenza.

Stasera il convegno delle donne comuniste

Questa sera alle ore 15,30 avrà luogo alla sezione Ostiense un convegno femminile sul tema: «Le Donne comuniste per l'avvenire di Roma e del Lazio», relatrice la compagna Maria Michetti, responsabile della Commissione Femminile della Federazione. Partecipa al Convegno la compagna Lina Fibbi della Commissione Femminile Nazionale

Sono tenute a partecipare al convegno: le compagne responsabili femminili, le compagne delle commissioni femminili di sezione, le dirigenti delle cellule femminili di azienda o di strada. Sono invitati a partecipare i compagni segretari ed organizzativi di sezione.

Miglioramenti economici ai lavoratori del cinema

Importanti successi hanno coronato ieri la lotta in corso nelle aziende romane per i miglioramenti economici

Nel settore della produzione cinematografica i lavoratori, che da lungo tempo erano in agitazione per la conquista di retribuzioni più elevate, hanno ottenuto sensibili aumenti per le categorie dipendenti da stabilimenti di produzione L'accordo raggiunto stabilisce una maggiorazione di 100 lire al giorno sulla paga base a partire dal 1 gennaio 1954 e un premio straordinario «una tantum» di otto mila lire, frazionabile in dodicesima in relazione all'anzianità e, comunque non inferiore a 4000 lire. Gli industriali hanno inoltre accettato di incontrarsi nuovamente con i rappresentanti dei lavoratori per un ulteriore esame della vertenza.

Oggi i panifici chiusi nel pomeriggio

La prefettura ha disposto la chiusura pomeridiana dei panifici o dello rivendite di pane per la giornata di oggi, festa della patrona. In ogni negozio dovrà essere affisso avviso ben visibile per informare il pubblico della chiusura.

Cellule ferrovieri

Questa sera alle ore 17 precise sono convocati in seduta straordinaria tutti i compagni delle cellule nel seguente ordine:

IN VIA TERAMO: Deposito locomotive S. Lorenzo, macchine, deposito locomotive S. Lorenzo operai e manovali, squadra Rialzo Porta Maggiore, squadra Rialzo Termini, Scalo e Autoparco S. Lorenzo. Deposito locomotive smistamento operai e manovali, deposito locomotive smistamento macchine, squadra Rialzo smistamento, Stazione smistamento, personale viaggiante smistamento.

ALLA SEZIONE PORTONACCIO: Magazzini approvvigionamento Tiburtino, Stazione e personale viaggiante Tiburtina.

ALLA SEZIONE DI CASALBERTONE: Cantiere Prenestino.

ALLA SEZIONE ESQUILINO: Personale viaggiante Termini.

ALLA SEZIONE MACAO (Via Castelfidardo n. 31): Stazione Termini, officina accumulatore, frontale Termini, sezione lavori Sud U.P.C., fabbricato «D» Termini, Direzione generale.

ALLA SEZIONE TUSCOLANO: Deposito macchine e treni Tuscolano, Stazione personale Viaggiante Tuscolano.

ALLA SEZIONE GIANICOLENSE: Stazione Trastevere, Deposito locomotive Trastevere, Istituto sperimentale.

SETTE COLLI

Il cimitero di Ostia

A Ostia Antica c'è un cimitero che accoglie i morti di questa località, di Ostia Lido, di Acilia e del Villaggio S Francesco. I familiari dei defunti hanno spesso chiesto di ottenere la energia elettrica per accendere delle lampade votive dinanzi alle tombe, come è gentile usanza in tutti i cimiteri d'Italia. Il Comune non ha creduto opportuno di soddisfare questa richiesta, malgrado le prese della corrente esistano e, quindi, non vi sono ostacoli insormontabili di natura tecnica In ogni caso si potrebbe concedere il servizio delle lampade votive ad una ditta privata specializzata, togliendo al Comune qualsiasi disturbo

Perchè le autorità capitoline si ostinano nel rigettare la richiesta? In fondo si tratta di una questione di sensibilità nei confronti dei poveri defunti, oltre che nei confronti dei cittadini delle quattro località che abbiamo ricordato *(Alfredo Del Vescovo, via Lucio Cosio - Ostia Lido)*

Assemblea e conferenze

Sezione Quarticciolo - Questa sera alle ore 20 il compagno Sen. Bonini parlerà sulla situazione del P.C.I. - Tito, l'Italia e la Pace -

NUOVE SCIAGURE DELLA STRADA

Due morti e numerosi altri feriti in una tragica catena di incidenti

Un vecchio pensionato travolto da una moto sulla Prenestina - Due tamponamenti: a Piazza della Croce Rossa e a Lungotevere Cenci

La cronaca di ieri è stata funestata da numerosi incidenti stradali, dei quali due si sono conclusi tragicamente.

Sulla via Prenestina, all'altezza del numero civico 136, verso le ore 15, un vecchio pensionato di ottantacinque anni è stato investito, mentre attraversava la strada, dalla moto targata 23086 Roma, pilotata dal quarantaroenne Alfredo Salvatori abitante a via Rivio del Mandrione Investito e investitore sono finiti entrambi a terra. Trasportati all'ospedale di San Giovanni il vecchio veniva identificato per Giovanbattista Mazuri di 85 anni pensionato, e ricoverato, in osservazione, mentre il motociclista veniva giudicato guaribile in sei giorni. Dopo circa due ore il povero vecchio decedeva senza aver ripreso conoscenza.

Un altro incidente è accaduto sulla via Casilina verso le 18,30. Un automobilista costretto a fermarsi ad un ascobramento di auto veniva pregato da un autista della Ditta «Zeppieri», di trasportare un uomo gravemente ferito L'automobilista si prestava di buon grado e portava il poveretto al Policlinico. Il ferito veniva più tardi identificato, attraverso alcune lettere trovategli in tasca, per Pasquale Ciromotti di 48 anni abitante in via Semele 32, alla Borgata Finocchio. Alle 22,10 il Ciromotti decedeva. La Polizia sta indagando per accertare se si tratti di un incidente

In Viale del Policlinico un tram della linea 8, all'altezza di Piazza della Croce Rossa veniva tamponato da una circolare nera.

Nel terribile urto nove persone che si trovavano sul rimorchio dell'otto rimanevano ferite e numerose altre contuse. I feriti sono andati a farsi medicare al vicino Policlinico mentre i contusi si sono fatti sommariamente curare nella vicina farmacia. I feriti sono: Giovanni Berti di 43 anni abitante in via Cremona 71, Francesco Petrella di 25 anni abitante in via Baldrina 215, Arrigo Fora di 24 anni, abitante in via Cunfida 5, Domenico Lucchetti di 33 anni abitante in via dei Capani 22, Silvio Scolero di 73 anni abitante a Circonvallazione Trionfale 25, Domenica Castagna di 16 anni abitante in via Verona 30, Alberto D'Angelo di 14 anni abitante in Piazza Cesare Cantù 4, Assunta Latone di 31 anni, abitante in via dei Latei 71, ed il fattorino Torindo Fornari di 49 anni. Tutti sono stati giudicati guaribili da 5 a 3 giorni.

Un'altro tamponamento di tram è avvenuto ieri mattina poco dopo le 11,30. Un tram della linea 13 ha tamponato una circolare destra, a Lungotevere Cenci all'altezza di via Arenula.

Due persone che viaggiavano a bordo della circolare sono rimaste ferite Si chiamano Amelia Fazzallo di 50 anni abitante all'VIII lotto di Tiburtino III, e Letizio Novelli di 50 abitante anch'egli a Tiburtino III, numero 173.

Un ladro bibliofilo arrestato in flagrante

In una libreria in via Beato Pio X un abbiato e distinto signore è stato sorpreso mentre cercava di uscire all'inglese dal negozio portandosi via un prezioso scritto in francese

Accompagnato al Commissariato il distinto signore veniva identificato per Costante Benedetto di 58 anni

S'infortuna sul lavoro un operaio alla Mira Lanza

Vittima di un grave incidente sul lavoro è rimasto, ieri mattina, l'operaio Quirino Desideri, di 56 anni, abitante in via Flavio Gioia 56. L'operaio, mentre lavorava all'interno dello stabilimento Mira Lanza, per la rottura di una griglia di protezione di un trasportatore a nastro, è andato a finire, con la gamba sinistra, fra le pulegge, rimanendovi incastrato Alle urla di dolore dello sventurato operaio, i compagni di lavoro hanno fermato immediatamente le macchine.

Tamponata alla meglio la grossa ferita, si è provveduto al trasporto del Desideri all'ospedale di S. Camillo ove i sanitari l'hanno giudicato guaribile in 40 giorni per la frattura alla gamba.

Convocazioni di Partito

Tutte le sezioni inviino domani, verso mezzogiorno un compagno in Federazione per ritirare importante materiale stampa

Servizio d'ordine - I compagni del servizio d'ordine questa sera alle ore 19 sono alla sezione Ponte Parione

INTORNO AD UNA PORTA PER SCASSINARLA

Notte d'ansia per due ladri in uno stabile troppo animato

Costretti a fuggire dal continuo andirivieni, abbandonano una «zampa di porco», una lampada cieca ed un guanto di lana

Forse la scorsa notte nessuno ha passato ore peggiori di quelle sofferte dagli ignoti ladri che hanno tentato di scassinare l'appartamento del dottor Pacifico Gioacchini in Corso Trieste 175.

Quando ieri mattina gli inquilini dello stabile hanno trovato dinanzi alla porta del dottor Gioacchini un guanto di lana, una «zampa di porco» e una lampada cieca, non è stato difficile ricostruire l'accaduto e, ognuno come avviene sovente, nel ripassare i fatti della notte trascorsa ha ritrovato il particolare cui, a tutta prima, non aveva dato importanza e che, alla luce di quel ritrovamento, acquistava un nuovo colore Il portiere ha ricordato, ad esempio, che gli pareva di aver visto sgattaiolar dentro due tipi, proprio mentre chiudeva il portone. Erano quindi circa le 22. I due, atteso che nel palazzo tutto fosse tranquillo — almeno così pareva — salivano fino all'appartamento del dott. Gioacchini e si apprestavano all'opera. Ma avevano appena tirato fuori gli arnesi del mestiere che si udiva un rumore sospetto.

Ogni rumore normale, si sa, è sospetto per i ladri. Infatti, questa volta, si trattava semplicemente del portone che si apriva: due coniugi rientravano, discutendo del film che avevano appena visto. I ladri ripetevano in fretta gli arnesi e si ritraevano sotto il muro, facendosi piccoli piccoli Passavano alcuni minuti: la coppia saliva lentamente le scale, soffermandosi ogni tanto sui pianerottoli Finalmente il rumore di una porta aperta e richiusa. I due ladri potevano tornare al lavoro Cautamente gli arnesi venivano ritirati fuori dal sacco e la «zampa di porco» cominciava a operare sulla serratura dell'appartamento.

Ma ecco che si apre una porta del piano di sopra. Un giovanotto scende fischiettando le scale per bussare ad una porta del piano di sotto. I due ladri, nascosti col cuore in gola, odono allora un breve dialogo, fra una voce maschile e una femminile, concluso dallo schiocco di un bacio.

Era ormai mezzanotte e dieci. L'orologio di uno dei due ladri con i numeri al fosforo, spaccava il minuto. Il giovane risalì le scale canterellando con voce profonda «La donna è mobile». La porta si rinchiuse.

I due ladri ripresero a lavorare Poco dopo però, ed era ormai mezzanotte e un quarto nuovo rumore sospetto. «Accidenti alla chimica, disse una voce di adolescente, non ci capirò mai: dalla T saluto, ci vediamo di mattina». Il ragazzo scese le scale, quattro a quattro ed il rumore sordo delle sue suole di para si dileguò nella notte mentre il portone si chiudeva rumorosamente

La porta cedeva sempre di più sotto la zampa di porco, quando dalla strada vennero su delle risa, delle voci, ed il portone si spalancò Uno dei due seppe cedere il guanto di lana che gli serviva per «lavorare», la zampa di porco e la lampada cieca scivolarono dalle mani del complice. Una comitiva di giovani e di ragazze entrò nel portone. I due si guardarono: la notte era ormai perduta in quell'accidente di casa, non restava che la fuga. Incrociandosi con la brigata di buontemponi che saliva le scale i ladri uscirono dal portone L'aria frizzante della notte li investì come per prenderli in pieno I due si strinsero intorno alle magre membra i cappotti, strinsero i bavaveri e si allontanarono nella notte Ora la Squadra Mobile sta svolgendo le indagini per individuarli.

Il rapporto di Pajetta sui lavori del C.C.

Questa sera alle ore 19 in Federazione il compagno G. C. Pajetta, membro della Direzione del Partito, terrà un rapporto sui lavori del Comitato Centrale. Sono invitati a partecipare: i membri del Comitato Federale, i compagni Attivisti e Propagandisti della Federazione, i segretari delle sezioni di Roma.

RICOVERATA IN OSSERVAZIONE

Pauroso volo di una ragazza dalla finestra della sua abitazione

La signorina Rina Pavoncello, di 21 anni, abitante in via Sant'Ambrogio 7, è rimasta vittima, ieri mattina, di un grave incidente.

La ragazza, mentre stava stendendo della biancheria alla finestra della sua abitazione, colta da improvviso capogiro, è precipitata nel vuoto, compiendo un pauroso volo di circa 6 metri.

Soccorsa da alcuni inquilini del suo stesso stabile i quali, inorriditi, avevano assistito alla paurosa caduta, la povera ragazza è stata subito trasportata, con un'auto di passaggio, allo ospedale S. Camillo, dove è stata giudicata con prognosi riservata e ricoverata in osservazione

RIUNIONI SINDACALI

Commissione giovanile - Oggi, alle ore [illegible] riunione della Commissione [illegible] Camera del Lavoro.

Commessi e cassieri - Oggi, alle ore [illegible] riunione del C.D.

Edili - Domani, alle ore [illegible] riunione [illegible] alle ore [illegible]

Elettrici - Oggi, alle ore [illegible] riunione [illegible]

CONVOCAZIONI F.G.C.I.

Tutte le segreterie delle F.G.C.I. provvedano a ritirare entro oggi, presso la sede provinciale (Largo Arenula 26) il materiale stampa contro l'alcoolismo e la [illegible]

L'APERTURA DEL TESSERAMENTO ALLA F.G.C.

Sfilata di carrozzelle per le vie della città

La preparazione nei circoli — Secchia alla manifestazione di domenica all'Adriano

Lo stadio della Garbatella sta dietro il palazzone dell'Incis. E' un campo tutto gobbe e fossatelli, circondato da una fascia d'erba stentata. Le porte sono state ridotte a due pali e l'altezza è segnata da uno spago, tirato fra i tronconi. I ragazzi della Garbatella amano il loro stadio. La domenica e nei giorni di partita, attorno al calciatori, si raccoglie una folla che urla e si infiamma come quella degli stadi veri.

I ragazzi hanno chiesto, più volte, al Comune un terreno che non fosse quell'accidentato spiazzo dell'Incis; hanno protestato, ma non hanno ancora ottenuto niente. Se partecipate ad una riunione del circolo della Federazione giovanile comunista ne sentirete parlare come di un «problema», come quelli più gravi della disoccupazione, delle leggi sull'apprendistato e delle altre questioni che travagliano la gioventù d'oggi.

Il sette giugno, vi capiterà di udire, i giovani hanno votato in maggioranza contro il governo anche per questo. Perchè vogliono lottare e hanno speranza in un mondo migliore, dove, accanto al lavoro, i giovani possano trovare una casa, le cento lire per le sigarette e un campo dove dar quattro calci ad un pallone.

Queste cose le udirete anche domenica mattina, all'Adriano, alla manifestazione che segna l'apertura della campagna di tesseramento e di reclutamento alla FGC, alla quale parteciperà Pietro Secchia, vice segretario del Partito comunista.

I giovani comunisti della Garbatella dicono che vogliono fare di questa manifestazione una festa della gioventù, che discuteranno tutti insieme, non solo del campo sportivo della Garbatella, ma dei campi sportivi che mancano in tutti i quartieri.

Alla manifestazione di domenica, all'Adriano, intanto, si preparano con tutto lo slancio di cui sono capaci i giovani. Si sono fatti cucire dalla sorella (...Se ci ricami su anche lo stemma della FGC, si raccomandano, ti porto, un giorno o l'altro, al cinema...) i fazzoletti rossi e le bandierine. Hanno preparato regali per la presidenza e molte altre cose di cui per ora non vogliono che si parli.

A Torpignattara hanno deciso di fare i «signori». Hanno noleggiato due pullman che caricheranno di ragazzi e di ragazze. I giovani porteranno fisarmoniche e orchestrine. Le ragazze si presenteranno in costume da ginnastica.

A Trastevere i manovali muratori e gli operai si presenteranno divisi, ogni gruppo nel suo costume da lavoro. Gli edili col cappello di carta e i meccanici in tuta. E anche negli altri quartieri fervono i preparativi. C'è chi ha noleggiato le carrozzelle che sfileranno per le vie della città cariche come barche di giovani e di ragazze.

Convegno nazionale dei professori per il rinnovamento della scuola statale

Il Questore proibisce il manifesto che annunciava l'assemblea

Si apre oggi alla Sala Borromini, alle ore 10, il Convegno nazionale per il rinnovamento della scuola Ai lavori parteciperanno, fra gli altri, 92 segretari provinciali del Sindacato nazionale della scuola media e ad esso sono invitati i Presidenti della Camera e del Senato, le commissioni parlamentari della pubblica istruzione e del tesoro, associazioni sindacali, e culturali

Il convegno si apre alla vigilia dello sciopero nazionale dei dipendenti pubblici al quale il personale della scuola media parteciperà in modo compatto

I convenuti rivolgeranno la loro attenzione sulle preoccupanti condizioni della scuola statale.

Infatti: mancano 74.139 aule per le elementari e 12 medie e 3 806 per le superiori; 798 mila alunni sono senza professore e 42 mila professori sono senza cattedra; bassissimi sono gli stipendi dei professori di ruolo dopo 33 anni 79 mila lire al mese e all'inizio della carriera 42 mila) e non di ruolo (57 mila dopo 32 e 34 mila all'inizio); un segretario di scuola media percepisce 34 mila lire al mese e dopo 19 anni 44 mila.

I partecipanti al Convegno chiederanno che siano costruiti edifici scolastici attrezzati e in numero sufficiente, che siano assicurate la stabilità d'impiego e il miglioramento delle condizioni di vita ai professori in modo da permettere loro, fra l'altro, l'aggiornamento professionale necessario.

Un ultimo saggio dell'interessamento del governo per la situazione delle scuole è stato dato, intanto ieri dal Questore di Roma, che ha arbitrariamente proibito l'affissione del manifesto annunciante il Convegno.

Assemblea del personale della scuola media

Oggi giovedì alle ore 18 30 nell'aula magna dell'istituto tecnico Leonardo Da Vinci, via Annibaldi, avrà luogo l'assemblea generale di tutto il personale della scuola media per l'organizzazione dello sciopero di venerdì 11

CONVOCAZIONE U.D.I.

Tutti i circoli che ancora non hanno provveduto a ritirare il materiale di propaganda per la manifestazione di domenica, passino oggi in giornata in Federazione.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi**, giovedì 10 dicembre, (344-21). S. Melchiade. Il sole sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 16,38.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 41, femmine 40. Nati morti: 0. Morti: maschi 21, femmine 22 (dei quali 3 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 10.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 14; massima 18,1. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** «La Mandragola» alle Arti.

— **Cinema:** «Una di quelle» al Volturno, Golden, Rex, Trieste e Vittoria, «Il cavaliere della valle solitaria» all'Astra e Modernissimo Sala B, «Siamo donne» al Capranichetta, «Uomini» al Castello, «Il cappotto» al Colonna, «Casablanca» al Diana, Massimo, «Roma città aperta» al Faro, «I morti non pagano tasse» all'Italia, «Processo alla città» all'Odeon, «Anni facili» all'Odescalchi, «Ai margini della metropoli» al Palazzo, «Moulin Rouge» al Plaza e Smeraldo, «Le vacanze del signor Hulot» al Salone Margherita.

LUTTO

— E' venuto a mancare all'affetto dei figli, della sposa e di quanti lo conobbero il compagno Bignardelli Salvatore. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 8, partendo da via Ferdinando Pagliacciano, 4. Ai familiari dell'Estinto giungano le più vive condoglianze dell'Unità.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,5 — Ore 7 Previsioni del tempo — Musiche del mattino — Lo al Parlamento — 8: Rassegna della stampa — Canzoni — Ore 8,15 Lavoro italiano nel mondo — Ore 11 La radio per le scuole — Ore 11,30 Musica operistica — Ore 12,15 Vetrina di Pedigrotta 1953 — Ore 13 Previsioni del tempo — Ore 13,15 Cirillon - Album musicale — Ore 14,15 14,30 Novità di teatro - Cronache cinematografiche — Ore 16,30 Le opinioni degli altri — 16,45 La zione di Francese — Ore 17, Orchestra Savina — Ore 17,30 Vita musicale in America — Ore 18,5 Canta Aida Del Sanguigno — Ore 18,20 Questo nostro tempo — Ore 18,45 Pomeriggio musicale — Ore 19,15 L'avvocato di tutti — Ore 19,30 Domani — Ore 20 Musica leggera — Ore 20,30 Radiosport — 22 Cinque più cinque — Ore 22,15 All'insegna della canzone — Ore 22,55 Eco popolare — Ore 22,45 Concerto — Ore 23,15 Oggi al Parlamento — La altra metà d'oro — Ore 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA Giornale Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9, Il giorno e il tempo — Ore 10 11: La donna e la casa — Ore 12 Orchestra Cergol. — Ore 13,30 La novità del giorno — Ore 14 Gulliver del sorriso - Canzoni, canzoni — Ore 14,30: Schermi e ribalte intorno al pianoforte — Ore 15 Previsioni del tempo - Rapsodia — Ore 16 Orchestra Fritina — Ore 16,30 Arlecchino — Ore 17,15 Orchestra Drake — Ore 17,45 Concerto in miniatura — Ore 18 La danza — Ore 19 La barca dei sogni. — Ore 19,15 Buon costume e mal costume — Ore 20,00 Orchestra Ferrari — Ore 20 Radiosera — Ore 20,30 Cinque più cinque - Tavole fuori tempo — Ore 21 Quartetto Cetra — Ore 21,45 Club — Ore 22 Armando Romeo presenta «Fantasia» — Ore 22,45 Ultime notizie — «Il mio amico Gesù» — Ore 23 Quando decide il caso — Ore 23,15 23,30: Antologia presenta «A La» — [illegible]

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30 Divagazioni linguistiche — Ore 19,45 Scorcio di Andalusia — Ore 20 L'indicatore economico — Ore 20,15 Concerto di musica sacra — Ore 21 Il giornale del terzo — Ore 21,20 Le origini della civiltà mediterranea — Ore 21,50: Gli scrittori e la musica - Thomas Mann — Ore 22,15 Caserta Bulbo nel centenario della morte — Dalle ore 23,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

REGALO 1.000.000

a chiunque potrà fornire indicazioni atte al recupero pellicceria rubata a Ceresa e Rampone. Si garantisce massima riservatezza telefonare 856203.

KRONE

CERCA

in occasione del suo debutto a ROMA

STANZE AMMOBILIATE

per i suoi impiegati e artisti. Offerte alla Direzione del Circo Krone, Casella 304 SPI Via Parlamento, 9 - ROMA

KRONE

DOMANI AI CINEMA

ADRIANO - IMPERIALE MODERNO - SUPERCINEMA